

FOGLIO INFORMATIVO

APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE FIDO TOP T-BASE / T-PRO
(N. 01 DEL 1° FEBBRAIO 2010)

Redatto ai sensi della Delibera CICR 4 marzo 2003 e delle vigenti Disposizioni di Vigilanza.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica: Banca ITB S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: Via R. Koch, 1.2 – 20152 MILANO

Fax: 02-36610.220 - Numero Verde: 800.813.813

Indirizzo e-mail: info@bancaitb.it - Indirizzo internet: www.bancaitb.it

Codice ABI: 03385 - N. d'iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia: 5692

Codice Fiscale, P. IVA e Numero di iscrizione al Reg. delle Imprese di Milano: 05435910962

Aderente a: Arbitro Bancario Finanziario - Conciliatore Bancario Finanziario

Sistema di garanzia cui la Banca aderisce: Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e Fondo Nazionale di Garanzia

Capitale Sociale: € 25.120.000 i.v.

CHE COS'È IL SERVIZIO DI APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE FIDO TOP T-BASE

Caratteristiche:

Con il servizio di apertura di credito in conto corrente FIDO TOP T-BASE, Banca ITB mette a disposizione del cliente, a tempo indeterminato (fino a revoca o fino ad altra causa di cessazione del contratto) una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino ad una cifra concordata, oltre la disponibilità. Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare in una o più volte, questa somma e può con successivi versamenti nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità del credito.

Il Cliente deve rimborsare il capitale relativo agli utilizzi effettuati e deve corrispondere alla Banca gli ulteriori importi dovuti secondo le condizioni economiche contrattualmente previste.

Sul conto corrente affidato possono determinarsi due casi di saldo debitore:

- Caso 1: saldo debitore entro il limite dell'apertura di credito concessa dalla Banca;
- Caso 2: saldo debitore oltre il limite dell'apertura di credito concessa dalla Banca;

Nel caso 2, la presenza di saldo debitore sul conto identifica uno "scoperto", poiché sul conto si determina un saldo debitore superiore al limite dell'apertura di credito in conto corrente concessa dalla Banca.

Il saldo debitore si può determinare a seguito dell'addebito di disposizioni del Cliente o di disposizioni della Banca autorizzate dal Cliente (addebiti di somme dovute alla Banca, come interessi, spese, canoni, commissioni). Poiché ogni conto corrente presenta sia un saldo contabile, sia un saldo "per valuta", che può non coincidere con il primo, può accadere che un conto presenti transitoriamente un saldo debitore per valuta pur avendo un saldo contabile a credito (come avviene ad esempio, se il cliente utilizza con il consenso della banca dei fondi derivanti dal versamento di un assegno, già contabilizzati ma con una data valuta futura). Chiarimenti circa la differenza tra i due tipi di saldo sono riportati nella sezione "Definizioni - Legenda".

Condizioni applicate nei diversi casi di saldo debitore.

- **Se il saldo debitore è riconducibile al caso 1 (saldo debitore entro il limite dell'apertura di credito concessa dalla Banca):**
applicazione degli interessi debitori convenuti per l'utilizzo del credito concesso e commissione di "disponibilità fondi" indicati nel contratto per l'utilizzo del credito;
- **Se il saldo debitore è riconducibile al caso 2 (saldo debitore oltre il limite dell'apertura di credito concessa dalla Banca):**
applicazione degli interessi debitori calcolati al tasso previsto per il caso di utilizzo oltre il fido concesso, sull'intero importo del credito utilizzato (solo per il periodo di scoperto), interessi debitori calcolati al tasso per l'utilizzo del credito concesso (nel restante periodo) e commissione di "disponibilità fondi".
- **Se il saldo resta sempre creditore nel corso del trimestre solare:**
applicazione della commissione di "disponibilità fondi".

Descrizione delle caratteristiche delle suddette condizioni economiche.

- **commissione di "disponibilità fondi":** è espressa da una misura percentuale e si determina, al termine di ciascun trimestre solare, applicando la predetta percentuale alla media dell'importo complessivo delle aperture di credito in essere durante il trimestre stesso.
- **tasso debitore:** è un tasso percentuale mediante il quale si calcolano gli interessi dovuti dal Cliente in caso di utilizzi di importo entro il fido contrattualmente stabilito. Il tasso si applica per il periodo in cui si verifica l'utilizzo.
- **tasso debitore in caso di utilizzo oltre fido:** è un tasso percentuale, mediante il quale si calcolano gli interessi dovuti dal Cliente in caso di utilizzo oltre il limite del fido concesso, applicato all'intero importo del credito utilizzato sul conto per tutta la durata dello scoperto.

Il regime economico prevede l'applicazione del tasso debitore convenuto in caso di utilizzo di un'apertura di credito entro il limite contrattualmente stabilito. Ogni tipologia di tasso si applica per il periodo in cui si verifica la fattispecie a cui il tasso fa riferimento.

Rischi tipici

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti: variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche e contrattuali; richiesta di eventuali garanzie integrative; revoca dell'affidamento. Banca ITB, in caso di accoglimento della richiesta del cliente, può concedere un fido di importo inferiore a quello richiesto (l'esatto ammontare del fido accordato è comunicato al Richiedente stesso con apposita comunicazione, che costituisce parte integrante ed essenziale del Contratto).

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL "FIDO TOP T-BASE / T-PRO" - Indicatore Sintetico di Costo (ISC) (*)

IPOTESI		
Esempio 1	ACCORDATO: 1.500,00 € (utilizzato per intero per un periodo di tre mesi)	10,322% (*)
Esempio 2	ACCORDATO: 10.000,00 € (utilizzato per intero per un periodo di tre mesi)	7,983% (*)
Esempio 3	ACCORDATO: 15.000,00 € (utilizzato per intero per un periodo di tre mesi)	7,847 % (*)
Esempio 4	ACCORDATO: 50.000,00 € (utilizzato per intero per un periodo di tre mesi)	7,656% (*)

- (*) I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a una specifica ipotesi di operatività indicata dalla Banca d'Italia. È possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi relativi a diverse tipologie di accordato sul sito www.bancaitb.it.
- (*) La formula per il calcolo dell'ISC è la seguente: $ISC = [(utilizzato + interessi + oneri) / utilizzato]^T - 1$ Nella formula, "T" = tempo = 12/3 (in cui 12 = mesi anno e 3 = mesi utilizzato), poiché il Contratto di Fido è stipulato a tempo indeterminato.
- (*) Il costo riportato nella tabella si riferisce ad esempi rientranti nella ipotesi di contratti di fido che prevedono l'applicazione della commissione per la messa a disposizione dei fondi (mentre NON sono applicate commissioni di massimo scoperto). Come previsto dalle Istruzioni di Banca d'Italia vigenti alla data del Contratto (Trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari - Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti - Allegato 5.B), l'ISC è calcolato assumendo un affidamento utilizzato (cioè, effettivamente erogato) per intero dal momento della conclusione contratto e per una durata di tre mesi (poiché il Contratto di Fido è concluso a tempo indeterminato), con periodicità di liquidazione degli interessi su base trimestrale.
- (*) Il valore dell'ISC riportato è determinato con riferimento ad un parametro di indicizzazione variabile (Euribor 3M/365 medio - Fonte Il Sole 24 Ore), addizionato di uno spread pari al 6%. Il valore utilizzato è quello vigente alla data di stipula del Contratto. Poiché l'Euribor è un parametro variabile, sia l'ISC che il tasso debitore annuo nominale sono suscettibili di aumenti o diminuzioni, in base alle variazioni del parametro. Banca ITB aggiorna il parametro suddetto con frequenza mensile, facendo riferimento all'ultimo giorno di ogni mese solare.
- (*) Per il calcolo dell'ISC è qui utilizzato l'Euribor a 3M/365 medio di mese **Giugno 2010 pari a 0,732%**.
- (*) Il Contratto di Fido prevede un accordato fisso concordato tra la Banca e il Cliente superiore a 5.000 euro. Il caso "ACCORDATO: 1.500,00 € (utilizzato per intero per un periodo di tre mesi)" è indicato a mero titolo di esempio.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un cliente titolare di un conto corrente che abbia ottenuto un'apertura di credito in conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente. Prima di scegliere e firmare il Contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

		VOCI DI COSTO	FIDO TOP T-BASE/T-PRO
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Euribor a 3M + 6,00%
		Spese collegate all'erogazione del credito (misure, accesso a base dati, etc.) ¹	€ 35,00
		Commissione trimestrale per il servizio di affidamento sull'importo accordato	0,20 %
		Apertura di credito richiesta / accordata	Vedere di seguito la Nota (A)
	Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Euribor a 3M + 8,00%
		Commissioni (spesa per utilizzo oltre fido)	€ 0,00
		Altre spese	€ 0,00
	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Euribor a 3M + 8,00%
		Commissioni (spesa per utilizzo in assenza di fido)	€ 0,00
		Altre spese	€ 0,00
CAPITALIZZAZIONE		Periodicità addebito/accredito interessi Metodo di calcolo per la determinazione degli interessi	Trimestrale Secondo l'anno civile (365 gg)

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato presso la sede della Banca ITB e sul sito internet della Banca stessa (www.bancaitb.it).

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

SERVIZI DI PAGAMENTO	
Spese per operazioni non comprese nel canone mensile	€ 0,00
Spese per l'invio cartaceo comunicazioni trasparenza (per ogni invio)	€ 1,25
Spese produzione contabile cartacea (su richiesta)	€ 2,50
Spese per l'invio documenti on line (ove disponibile)	€ 0,60
Spese invio postale singole contabili (su richiesta)	€ 1,25
Spese invio fax conferma operazione (su richiesta)	€ 2,50
Spese per variazione condizioni richieste dal Cliente	€ 5,00
Spese per duplicati documenti contabili (per ogni pagina prodotta)	€ 5,00
Recupero spese postali – per ogni invio	Busta normale € 0,00 Busta grande € 0,00
ALTRO	
Imposta bollo	Nella misura vigente (Imposta bollo alla data del Contratto: Euro 34,20 per persone fisiche e ditte individuali; Euro 73,80 negli altri casi.)

L'estratto conto sarà inviato con la periodicità richiesta per il Contratto di Conto Corrente.

NOTA (A): L'importo del fido richiesto è valorizzato dal Richiedente nella Sezione B.3 (Importo richiesto) del Contratto di Fido. L'importo del fido eventualmente erogato da parte di Banca ITB è valorizzato nella comunicazione descritta nelle Sezioni B.3 (Importo richiesto) e C.2 (Norme contrattuali integrative relative all'apertura di credito in conto corrente "FIDO TOP T-BASE / T-PRO" - articolo 5.2.a) del Contratto di Fido.

¹ Spese addebitate solo in caso di esito positivo dell'istruttoria.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto - Si può recedere dal Contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale - N° 30 (trenta) giorni

Reclami - I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca all'indirizzo:

Banca ITB S.p.A. – Ufficio Reclami
Casella Postale 14284 - Milano 65
20146 Milano MI
ufficio.reclami@bancaitb.it

che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it o il sito www.bancaitb.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca;
- Conciliatore Bancario Finanziario per il tentativo di conciliazione. Il regolamento della procedura è a disposizione del Cliente che ne faccia richiesta ed è consultabile anche sul sito internet del Conciliatore Bancario, www.conciliatorebancario.it o sul sito www.bancaitb.it.

DEFINIZIONI - LEGENDA

BANCA Banca ITB S.p.A.

CLIENTE E' il Rivenditore di Generi di Monopolio individuato nella Sezione B (Dati dell'Intestario), del quale Banca ITB abbia accettato la richiesta di apertura del rapporto di conto corrente e dei connessi servizi, come meglio descritto dal Contratto.

CONTRATTO S'intende il presente contratto, a seguito del suo perfezionamento.

PUNTO VENDITA S'intendono i locali aperti al pubblico presso i quali il Cliente effettua l'attività di Rivenditore di Generi di Monopolio.

ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO Organismo collegiale, al quale la clientela può rivolgersi per la risoluzione delle controversie insorte con la banca (si veda l'art. 30.2).

PARTI La Banca ITB e il Cliente.

SERVIZI S'intendono i servizi di Conto Corrente e i Servizi Accessori erogati da Banca ITB ai sensi e per gli effetti del presente Contratto.

REQUISITI MINIMI DI ACCESSO Sono i requisiti indispensabili per l'inizio del rapporto (ad esempio, versamento iniziale, accredito dello stipendio, ecc.).

SALDO CONTABILE Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione.

SALDO DISPONIBILE Giacenza sul Conto Corrente che può essere effettivamente utilizzata.

COMMISSIONI PER L'INVIO DELL'ESTRATTO CONTO (OGNI INVIO) Sono le commissioni per l'invio di un estratto conto secondo la periodicità pattuita.

SPESE DI LIQUIDAZIONE PERIODICA Sono le spese per ogni determinazione ordinaria delle competenze – conteggio periodico (trimestrale) degli interessi creditorî.

NUMERO OPERAZIONI COMPRESSE NEL CANONE / FORFAIT Indica il numero di operazioni comprese nel canone.

SPESE SINGOLA OPERAZIONE NON COMPRESA NEL CANONE FISSO Spese per ogni scrittura eccedente il forfait o non compresa nel canone.

SPESE DI DOCUMENTAZIONE Spese per invio della corrispondenza e/o di contabili e/o comunicazioni varie.

TASSO CREDITORE/DEBITORE Tasso nominale annuo con capitalizzazione annuale. Il tasso effettivo tiene conto della periodicità (trimestrale) delle capitalizzazioni.

TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM) Il Tasso Effettivo Globale Medio indica il valore medio del tasso effettivamente applicato dal sistema bancario e finanziario a categorie omogenee di operazioni creditizie (ad esempio: aperture di credito in c/c, crediti personali, leasing, factoring, mutui, ecc.) nel secondo trimestre precedente. Ai sensi della legge il calcolo del tasso deve tener conto delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate all'erogazione del credito. I tassi rilevati sono pubblicati trimestralmente in Gazzetta Ufficiale. Il tasso effettivo globale medio risultante dall'ultima rilevazione e relativamente alla categoria di operazioni in cui il credito è compreso, aumentato della metà, determina la soglia oltre la quale gli interessi sono sempre usurari sulla base della legge n. 108/96. Le banche e gli intermediari finanziari sono tenuti a pubblicizzare nei locali aperti al pubblico il TEGM.

VALUTA DI ACCREDITO Indica, con riferimento alla data dell'operazione, la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi.

VALUTA DI ADEBITO Indica, indipendentemente dalla data di negoziazione, l'effettiva data di addebito per il conteggio dei giorni da imputare al calcolo degli interessi.

DISPONIBILITÀ SU VERSAMENTI DI ASSEGNI E DELLE SOMME ACCREDITATE Termini di disponibilità (non stornabilità) – salvo casi di forza maggiore – espressi in giorni successivi alla data di negoziazione e/o di lavorazione del versamento.

ASSEGNI SBF Assegni negoziati per i quali il correntista acquista la disponibilità della somma solo dopo che il titolo è stato effettivamente pagato.

ASSEGNI AL DOPO INCASSO Assegni per i quali il correntista riceve l'accredito successivamente all'effettivo incasso.

RICHIESTE DI ESITO Richieste di esito su assegni inviati all'incasso.

OPERAZIONI DI ALIMENTAZIONE Versamenti sul Conto Corrente di Banca ITB disposti dal Cliente utilizzando il Terminale o ricevuti per incassi commerciali (ad es. RIBA, RID, MAV, Bollettini Bancari) o determinati dall'incasso di assegni inviati per corrispondenza e bonifici.

RID Incasso di crediti sulla base di un ordine permanente di addebito in conto corrente confermato dal debitore.

RID ORDINARIO Tipologia di RID introdotta dal D. Lgs. 11/2010 (in sostituzione dei preesistenti RID Commerciale e RID UtENZE), utilizzabile da pagatori consumatori, non consumatori e microimprese.

RID VELOCE Tipologia di RID introdotta dal D. Lgs. 11/2010, caratterizzata da tempi del ciclo di incasso ridotti e riservata a pagatori non consumatori e microimprese.

RICHIESTE DI ESITO Richieste di esito su assegni inviati all'incasso.

RIBA Incasso di crediti mediante invio di ricevuta bancaria elettronica emessa dal creditore.

R.A.V. Incasso di imposte iscritte a ruolo mediante invito al debitore di pagare presso qualunque sportello bancario o postale, utilizzando un apposito modulo inviato dalla Banca del creditore.

M.A.V. Incasso di crediti mediante invito al debitore di pagare presso qualunque sportello bancario o postale, utilizzando un apposito modulo inviato dalla Banca del creditore.

BOLLETTINO BANCARIO "FRECCIA" Servizio che consente al debitore, al quale è stato inviato dal creditore un modulo standard di bollettino bancario precompilato, di utilizzarlo per effettuare il pagamento presso qualsiasi sportello bancario.

BONIFICI ORDINARI ITALIA CON ORDINE RIPETITIVO (DA E PER PAESI EU IN EURO) Ordine di pagamento disposto a favore di un terzo con ordine ripetitivo.

BONIFICI CON VALUTA ANTERGATA Bonifico con valuta da riconoscere al beneficiario precedente alla data di accredito dei fondi alla banca destinataria.

BONIFICI DA/PER L'ESTERO IN DIVISA ESTERA Bonifici da e per l'estero espressi in valuta diversa da quella corrente.

BONIFICI CON COORDINATE BANCARIE DEL BENEFICIARIO MANCANTI (IBAN) E DEL BIC DELLA BANCA DESTINATARIA Bonifici disposti senza l'indicazione o con indicazione errata dei codici di riferimento del beneficiario e della banca destinataria. In questo caso, la Banca può addebitare al Cliente commissioni supplementari stabilite dalla normativa vigente.

TASSO DI CAMBIO Indica la fonte di riferimento del tasso di cambio (vedi listino cambi esposto presso le filiali in cui è attivo il servizio di acquisto e vendita di valuta estera).

CEDENTE Presentatore e beneficiario del titolo.

VALUTA/DIVISA ESTERA Moneta diversa da quella della banca negoziatrice.

NEGOZIAZIONE Trasformazione di una moneta.

SERVIZI ACCESSORI Sono i servizi associati al Conto Corrente, a titolo meramente esemplificativo l'apertura di Credito, i Servizi di Home Banking, il rilascio degli Assegni etc.

TERMINALE E' il dispositivo informatico, costituito da hardware e/o software, compreso tra quelli certificati e abilitati da Banca ITB, di cui il Cliente è dotato per poter usufruire del Servizio.

HOME BANKING Servizi che consentono al Cliente di effettuare operazioni di interrogazione e di disposizione su i contratti di Conto Corrente e sui Rapporti in vigore con Banca ITB ove abilitati. Comprende le seguenti modalità tecniche: (a) Internet; (b) Telefonico; (c) Servizio su Terminale dedicato.

DEFINIZIONI PREVISTE DAL D. LGS. N. 11 DEL 27.1.2010 (ATTUAZIONE DIRETTIVA 2007/64/CE RELATIVA AI SERVIZI DI PAGAMENTO NEL MERCATO INTERNO)

- PAGATORE E' il titolare di un conto di pagamento (ad esempio, un conto corrente) a valere sul quale viene impartito un ordine di pagamento ovvero, in mancanza di un conto di pagamento, il soggetto che impartisce un ordine di pagamento.

- BENEFICIARIO E' il soggetto titolare di un conto di pagamento (ad es., un conto corrente) a valere sul quale viene impartito un ordine di pagamento o, in mancanza di un conto di pagamento, il soggetto che impartisce un ordine di pagamento.

- UTILIZZATORE DI SERVIZI DI PAGAMENTO o UTILIZZATORE E' il soggetto che utilizza un servizio di pagamento in veste di pagatore o beneficiario o di entrambi.

- OPERAZIONI DI PAGAMENTO E' l'attività, posta in essere dal pagatore o dal beneficiario, di versare, trasferire o prelevare fondi, indipendentemente da eventuali obblighi sottostanti tra pagatore e beneficiario.

- PRESTATORE DI SERVIZI DI PAGAMENTO Sono i soggetti (tra cui Banca ITB) individuati dal D. Lgs. 11/2010, che prestano Servizi di Pagamento.

- SERVIZI DI PAGAMENTO Sono i Servizi definiti dal D. Lgs. 11/2010, Si precisano di seguito i tempi previsti alla data (salvo rinvii o diversi termini stabiliti dal legislatore) per l'applicazione della normativa in discorso: (a) dal 1° marzo 2010 si applica ai ; (b) dal 5 luglio 2010 è prevista la sottoposizione alle nuove regole degli Incassi Commerciali (RID, Ri.Ba, MAV, RAV, Bollettino bancario Freccia); (c) non è ancora stata stabilita la data entro la quale saranno introdotte variazioni per i pagamenti relativi alla Pubblica Amministrazione (F23, F24, Pensioni, ecc.); (d) sono esclusi dall'applicazione i pagamenti tramite assegni o cambiali, le operazioni effettuate fuori dall'Area PSD e gli altri servizi individuati dal D. Lgs. 11/2010.

- STRUMENTO DI PAGAMENTO Qualsiasi dispositivo personalizzato e/o insieme di procedure concordate tra l'utilizzatore e il prestatore di servizi di pagamento e di cui l'utilizzatore di servizi di pagamento si avvale per impartire un ordine di pagamento.

- CONSUMATORE La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.

- MICROIMPRESE Imprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

- NON CONSUMATORE Categoria che comprende tutti i soggetti che non sono consumatori né microimprese.

CLIENTELA AL DETTAGLIO Categoria prevista dalla normativa in tema di trasparenza bancaria che comprende: i consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le microimprese (imprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro).

GIORNI LAVORATIVI (O GIORNATE OPERATIVE) Si intendono le giornate lavorative bancarie (da lunedì a venerdì, con esclusione delle festività e delle altre giornate previste dal sistema bancario).